

Selezione pubblica, per titoli e prova orale, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 risorsa da inserire come conservatore con mansioni anche nell'ambito della manutenzione delle collezioni del Museo delle Armi "Luigi Marzoli" oltre che con competenze di museologia e di valorizzazione di beni culturali, con particolare riferimento a forti e fortificazioni

IL DIRETTORE

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Direttivo n. 95 del 23/12/2016,

RENDE NOTO

che è indetta una procedura selettiva per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, n. 1 un/un'addetto/a con funzioni di conservatore del Museo delle Armi "Luigi Marzoli" e competenze tecniche nell'ambito della manutenzione delle collezioni del museo, oltre che di museologia, valorizzazione di beni culturali. Oltre ad una conoscenza specialistica nell'ambito armiero è richiesta buona conoscenza anche della storia delle strutture difensive in ambito militare, con particolare riferimento a forti e fortificazioni.

1) Declaratoria posizione lavorativa

1.1) Descrizione profilo

Fondazione Brescia Musei Fondazione è l'apposito soggetto giuridico costituito dal Comune di Brescia ex art. 112 del D. Lgs. 42/2004, al quale è stata affidata direttamente l'elaborazione e lo sviluppo dei piani strategici di sviluppo culturale, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica, coerentemente con quanto statuito dall'art. 115 del medesimo decreto legislativo.

La Direzione di Fondazione Brescia Musei è responsabile, tra l'altro, del Museo delle Armi "Luigi Marzoli" per il quale è vacante la figura di conservatore con mansioni relative anche alla manutenzione delle collezioni.

Il conservatore è responsabile della conservazione, della sicurezza, della gestione e della valorizzazione delle collezioni a lui affidate. È responsabile, in concorso con il Direttore, dell'identità e della missione del museo.

1.2) Mansioni e attività

La risorsa sarà inserita in un team di lavoro caratterizzato da un ambiente giovane e dinamico in cui, in particolare, avrà il compito di fornire supporto alla Direzione nella gestione ordinaria dell'operatività del Museo delle Armi "Luigi Marzoli", supporto alla gestione del Museo del Risorgimento e dell'area del Castello di Brescia.

In particolare il conservatore incaricato:

- programmerà e coordinerà le attività di inventariazione e catalogazione delle collezioni secondo gli standard nazionali e regionali e ne garantirà la pubblica funzione,
- predisporrà i piani di manutenzione ordinaria, di conservazione e di restauro,
- eseguirà le operazioni necessarie per l'ordinaria manutenzione delle armi e armature antiche e delle armi moderne,

- parteciperà ai programmi per l'incremento delle collezioni,
- contribuirà a elaborare i criteri e i progetti di esposizione delle raccolte,
- condurrà e coordinerà attività di ricerca scientifica,
- collaborerà alla valorizzazione delle collezioni attraverso le attività culturali, educative e di divulgazione scientifica,
- progetterà e coordinerà attività relative alle esposizioni temporanee e alle iniziative editoriali del museo,
- contribuirà ad elaborare i criteri e i progetti di valorizzazione del Castello di Brescia, inteso anche per le peculiarità della storia delle strutture difensive e militari che si pongono in diretta continuità con la storia delle armi conservate nel museo.

1.3) Sede di lavoro

Brescia, Musei n. 55 – Sede Fondazione Brescia Musei.

2) Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 - b) di godere dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e passivo);
 - c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (qualora proveniente da altro stato dell'Unione Europea);
 - d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e/o presso soggetti privati tenuti ad ottemperare a normative di carattere pubblicistico in materia di assunzione di personale, per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziato a seguito di procedimento disciplinare;
 - e) di non essere decaduto da un impiego pubblico e/o licenziato presso soggetti privati tenuti ad ottemperare a normative di carattere pubblicistico in materia di assunzione di personale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - f) di non trovarsi in conflitto di interessi con la Fondazione, per aver assunto incarichi o prestazioni di consulenza avverso l'interesse di essa;
 - g) di non avere nei propri confronti e nei confronti dei propri familiari conviventi di maggiore età la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (ove applicabile). Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
 - h) la non sussistenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti,

FONDAZIONE BRESCIAMUSEI

Sede operativa: Via Musei 55, 25121 Brescia – telefono 030.2400640

info@bresciamusei.com – bresciamusei@pec.bresciamusei.com

Sede legale: Via Musei 81/b, 25121 Brescia – www.bresciamusei.com

Codice fiscale e partita iva 02428570986 – R.E.A di Brescia n. 448721

Iscritta al n. 300 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Brescia

consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

i) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha ommesso di denunciare i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

j) di non avere in corso provvedimenti restrittivi alla libertà di movimento e spostamento;

k) di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica al profilo professionale da ricoprire ed alle specifiche mansioni da svolgere.

2.1) Requisiti specifici

Titolo di studio: laurea specialistica o diploma di laurea del vecchio ordinamento in discipline attinenti alle collezioni e alle specifiche attività del Museo delle Armi "Luigi Marzoli"; particolare attenzione sarà data a corsi di specializzazione/mater in discipline attinenti in restauro e la conservazione nell'ambito dei manufatti in metallo.

Profilo esperienziale: il candidato deve aver prestato servizio in analoghi istituti pubblici e/o privati per almeno due anni.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal presente avviso preclude la possibilità di partecipare alla selezione.

2.2) Requisiti premiali/preferenziali:

- Corsi e scuole di specializzazione e/o master nelle discipline attinenti alle collezioni del Museo delle Armi “Luigi Marzoli” e della conservazione e restauro di manufatti in metallo,
- Conoscenza dei materiali e delle tecniche per la manutenzione ordinaria di armi e armature
- Conoscenza almeno della lingua inglese
- Conoscenza dell’ambito museale
- Conoscenza delle attività di allestimento di mostre
- Conoscenza delle attività di movimentazione di opere d’arte
- Conoscenze delle attività di restauro
- Capacità di analisi e di ricerca
- Conoscenza degli applicativi informatici più diffusi

2.3) Caratteristiche personali richieste:

- Capacità di comunicazione sia scritta che verbale
- Proattività nell’analisi
- Professionalità e riservatezza
- Forte motivazione a lavorare per obiettivi
- Capacità di organizzare e pianificare le attività
- Dinamicità, flessibilità e predisposizione a lavorare in team

3) Forma contrattuale

Il contratto offerto è a tempo indeterminato. Sarà applicato il CCNL Federculture, con livello di inquadramento iniziale C2.

Il candidato selezionato sarà altresì sottoposto a periodo di prova secondo il disposto del CCNL di riferimento.

4) Scadenza presentazione candidatura:

Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **31 gennaio 2017**. Codice ricerca: “conservatore Museo Armi Luigi Marzoli” da inserire nella presentazione della candidatura ed in particolare nell’oggetto della mail PEC o all’esterno della busta in caso di consegna a mano o invio tramite posta raccomandata.

5) Modalità e contenuto della domanda di partecipazione:

La domanda di partecipazione (di cui al modulo allegato), in carta libera, dovrà essere sottoscritta in originale dal candidato, anche tramite firma digitale, pena la non ammissibilità della stessa, e dovrà essere corredata da:

- fotocopia della carta d’identità in corso di validità (non necessaria nel caso in cui i documenti siano tutti sottoscritti con firma digitale);
- curriculum vitae in formato europeo, sottoscritto in originale, con dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. n. 196/2003;
- lettera motivazionale.

Alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae si riconosce valore di autocertificazione ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 s.m.i. Non sarà, pertanto, necessario allegare alcuna specifica documentazione, posto che Fondazione Brescia

Musei si riserva, in ogni fase della procedura, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.

Non verranno prese in considerazione e saranno escluse le domande:

- pervenute dopo i termini previsti dall'Avviso;
- non debitamente sottoscritte;
- contenenti documentazione e informazioni che non risultino veritiere.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione alla selezione, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 s.m.i., saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti connesse alla stipula del contratto ed alla gestione del rapporto di lavoro. La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nell'avviso.

La domanda di partecipazione, unitamente al cv e alla fotocopia della carta di identità, dovrà essere alternativamente:

- inviata tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo PEC: bresciamusei@pec.bresciamusei.com (in tal caso i documenti dovranno essere presentati in formato elettronico firmato digitalmente o in formato .pdf non modificabile a seguito di scansione della documentazione cartacea firmata);
- consegnata a mano, in busta chiusa, presso la Segreteria di Fondazione Brescia Musei per l'apposizione del numero di protocollo (orari segreteria dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.30).
- inviata tramite posta raccomandata indirizzata a Fondazione Brescia Musei – Via Musei, 55 – 25121 Brescia.

6) Criteri di selezione

Le candidature pervenute saranno valutate da apposita Commissione, che verrà istituita successivamente al termine previsto per la presentazione delle istanze, così come stabilito dal Regolamento interno, mediante analisi dei curricula vitae ed eventuali colloqui individuali (che potranno svolgersi in forma sia scritta che orale) che dovessero ritenersi necessari, sulla base dei requisiti definiti nel presente avviso ed in particolare tenendo conto della qualificazione professionale, delle esperienze maturate nel settore di riferimento, delle competenze tecniche e specialistiche come di seguito meglio precisato:

6.1 Titoli formativi (max 3 punti): titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per l'ammissione alla selezione.

I titoli sono valutati solo se le informazioni rese dal candidato nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione al concorso riportano in modo completo le informazioni richieste. Ai fini della valutabilità i titoli dovranno essere attinenti alle materie ed alle aree cui il profilo professionale si riferisce.

6.2 Profilo esperienziale (max 12 punti): l'attribuzione dei punteggi nella valutazione dei titoli sarà effettuata in relazione all'esperienza maturata nelle materie sopra indicate in servizi analoghi a quello in cui la risorsa selezionata sarà inserita.

FONDAZIONE BRESCIAMUSEI

Sede operativa: Via Musei 55, 25121 Brescia – telefono 030.2400640

info@bresciamusei.com – bresciamusei@pec.bresciamusei.com

Sede legale: Via Musei 81/b, 25121 Brescia – www.bresciamusei.com

Codice fiscale e partita iva 02428570986 – R.E.A di Brescia n. 448721

Iscritta al n. 300 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Brescia

La commissione attribuirà un punteggio graduato tra il punteggio massimo come da precedente capoverso, corrispondente ad un'esperienza ritenuta eccellente, e 0, corrispondente all'estraneità dell'esperienza del candidato al profilo professionale ricercato. La graduazione ha dinamica proporzionale e può tradursi in tutti i valori intermedi compresi nell'intervallo di riferimento.

6.3 Prova orale (max 20 punti): alla prova orale saranno ammessi i candidati posizionati sino al decimo posto nella graduatoria parziale dopo la valutazione dei titoli.

La data e il luogo di svolgimento della prova orale saranno comunicati ai candidati a cura della Commissione mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente", non meno di tre giorni prima della prova. La sopraindicata comunicazione mediante pubblicazione di data ed ora della prova orale vale come preavviso e notifica della convocazione alla prova per i candidati ammessi, come notifica di non ammissione per tutti gli altri candidati.

La prova orale tenderà ad accertare competenza e professionalità in relazione alle competenze funzionali precedentemente definite nel paragrafo 2.2 "requisiti premiali/preferenziali".

Nell'attribuzione del punteggio la Commissione terrà conto dei seguenti elementi di valutazione:

- correttezza nell'inquadramento della fattispecie;
- capacità espositiva;
- capacità analitica e di sintesi;
- capacità di contributo individuale e critico.

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 165/2001, il colloquio individuale sarà integrato dall'accertamento, quale idoneità, senza attribuzione di punteggio, della conoscenza di una lingua straniera, tramite traduzione in lingua italiana di un brano scritto in lingua straniera prescelta dal candidato tra inglese, francese, tedesco e spagnolo. La mancata conoscenza della lingua e/o delle applicazioni informatiche più diffuse comporterà l'esclusione dalla procedura. I risultati della prova verranno pubblicati sul sito internet istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce della relativa selezione.

La mancata presentazione dei candidati al colloquio sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia definitiva.

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e nella prova orale.

Si precisa che al termine dei lavori la Commissione provvederà a redigere apposito elenco dei candidati ritenuti idonei di cui si riserva un'ulteriore verifica nell'ipotesi in cui in capo a Fondazione Brescia Musei sorga l'esigenza di reperire figure professionali con le medesime caratteristiche nel periodo di 12 (dodici) mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

7) Disposizioni finali:

È fatta salva la facoltà, ad insindacabile giudizio di Fondazione Brescia Musei, di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il

termine, modificare, sospendere o revocare la procedura, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, anche a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o sulla base delle esigenze organizzative della Fondazione. Si sottolinea, altresì, che la cittadinanza italiana o degli Stati dell'Unione Europea può essere surrogata qualora il soggetto sia in possesso di un permesso di soggiorno valido, fermo restando il possesso degli altri requisiti, ove compatibili. Per informazioni: bresciamusei@pec.bresciamusei.com, tel. 030.2400640. Il responsabile del procedimento è il Direttore.

Il Direttore
Luigi Di Corato